



REGIONE
PIEMONTE

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 216

Adunanza 21 aprile 2008

L'anno duemilaotto il giorno 21 del mese di aprile alle ore 14:55 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Mercedes BRESSO Presidente, Paolo PEVERARO Vicepresidente e degli Assessori Eleonora ARTESIO, Andrea BAIKATI, Giovanni CARACCILOLO, Sergio CONTI, Nicola DE RUGGIERO, Sergio DEORSOLA, Giuliana MANICA, Teresa Angela MIGLIASSO, Giovanni OLIVA, Giovanna PENTENERO, Bruna SIBILLE, Giacomino TARICCO, ~~Daniela~~ ~~Gaetano~~ BORIOLI, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Vicepresidente PEVERARO e l'Assessore BORIOLI

(Omissis)

D.G.R. n. 30 - 8641

OGGETTO:

Progetto regionale "Nessuno e' un'isola." Una rete di accoglienza e servizi nelle Società di mutuo soccorso.

A relazione dell'Assessore OLIVA:

La Regione Piemonte, attraverso la L.R. 24/90 modificata dalla L.R. 82/96 che dispone interventi finanziari per la " *Tutela e promozione del patrimonio e dei valori storici, sociali e culturali delle Società di Mutuo Soccorso*", ha da tempo posto in essere, in un'ottica più generale di miglioramento della qualità della vita, un significativo progetto di recupero e riproposizione sul territorio piemontese di importanti valori quali la cooperazione e la solidarietà, da sempre capisaldi del pensiero mutualistico.

Le Società di mutuo soccorso, importantissima realtà nata in Piemonte nella seconda metà dell'800 a seguito della promulgazione dello Statuto Albertino - la prima nacque a Pinerolo nel 1848 -, si svilupparono rapidamente e si radicarono profondamente nell'area piemontese che, già a fine Ottocento, ne contava oltre 4000.

Attualmente sono circa 400 le Società di mutuo soccorso presenti ed attive sul territorio, alcune delle quali hanno sedi ubicate in edifici storicamente rilevanti e di importante valore architettonico.

Al fine di realizzare interventi di ristrutturazione del suddetto patrimonio, mirati ed omogenei in termini di elevato risultato qualitativo finale, dal 2003 è stato individuato un primo progetto denominato "Un filo d'acqua" per la realizzazione di una rete di accoglienza e servizi per il turismo di cultura e ambiente nelle sedi delle Società di mutuo Soccorso, le cui Linee Guida attuative sono state approvate con D.G.R. 73-8616 del 3.3.2003.

Nel corso degli anni sono state poste altresì le basi per un secondo progetto che riprende gli obiettivi ed indirizzi programmatici del piano triennale di attività 2006-2008, (D.G.R. n. 51-

2926 del 22.5.2006) nel cui ambito, la Direzione Cultura Individua ed attribuisce ai beni culturali *un ruolo di efficace strumento di coesione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di crescita culturale della persona e di integrazione tra culture diverse, sempre più spesso coesistenti su uno stesso territorio.*

Il progetto, connotato da un apposito logo, è denominato "Nessuno è un'isola." *Una rete di accoglienza e servizi nelle Società di mutuo soccorso* e prevede la realizzazione, presso i suddetti edifici, di alloggi per il disagio abitativo.

Si ritiene, infatti, che tale patrimonio, per le sue caratteristiche architettoniche e le sue valenze culturali e sociali, possa essere utilmente reso disponibile per un'ampia fascia di fruitori, attraverso la creazione di una nuova rete di accoglienza e servizi realizzata rinnovando con criteri qualitativi le strutture esistenti.

Si reputa, inoltre, che con la realizzazione di tale progetto si possa costruire una rete abitativa di tipo innovativo, messa a disposizione delle comunità in cui hanno sede le Società di mutuo soccorso e, dunque, diffusa su tutto il territorio regionale.

Con la L.R. n. 24 del 9 aprile 1990 (modificata con L.R. 82/96), si è dato inizio alla realizzazione delle prime strutture-campione su cui poter verificare l'efficacia del progetto.

Punti altamente qualificanti del progetto sono, in sintesi, la realizzazione delle strutture secondo i dettami della *bioarchitettura*, nel totale rispetto delle peculiarità locali soprattutto per quanto riguarda la rivalutazione del disegno architettonico preesistente. Inoltre gli edifici saranno totalmente *accessibili*, cioè senza esclusioni e barriere per una fruizione totale da parte di tutti e, poiché importante è il legame che le Società mantengono con il territorio, di cui esse sono una viva espressione, saranno altresì realizzati tenendo conto della storia e delle tradizioni locali, soprattutto per quanto riguarda l'artigianato e la produzione di materie prime, al fine di mantenerle vive e di trasmetterne i valori ai fruitori. Poiché, infine, è oltremodo importante che le Società di mutuo soccorso si rendano ancora una volta portavoce sul territorio di modalità innovative di pensiero e propositive nei confronti della realtà circostante di comportamenti virtuosi, tutti gli interventi saranno fortemente mirati al *risparmio energetico ed all'uso di energie alternative* al fine di garantire il pieno rispetto dell'ambiente.

Gli obiettivi individuati dal progetto ricalcano, sviluppano e collocano in un contesto già attivo dal punto di vista sociale e culturale, quale quello delle Società di Mutuo Soccorso, quelli presenti nel già citato piano triennale di attività che indica: *"L'attività della Regione in materia di patrimonio culturale si articolerà nei progetti finalizzati a favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali fortemente integrate con il territorio, capaci di incidere significativamente sui processi di sviluppo locale ed altresì a rendere il patrimonio culturale luogo di comunicazione, di integrazione, di coesione, con una particolare attenzione per il loro ruolo educativo nei confronti delle nuove generazioni."*

Per disporre interventi volti ad ottenere un risultato finale di alta qualità sono state predisposte le Linee Guida del progetto.

Tali Linee Guida individuate dalla Direzione Cultura, vengono allegare alla presente deliberazione per farne parte integrante (all. A).

Per la corretta realizzazione del progetto si ritiene inoltre opportuno procedere alla stipula di un Protocollo di Intesa fra le parti interessate, in modo che vengano definiti i rispettivi impegni. Tale Protocollo, il cui schema è allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (contenuto nell'allegato A), dovrà entrare in vigore all'avvio di ogni singolo progetto.

Poiché si rende necessario garantire la corretta applicazione delle linee guida e del Protocollo di Intesa, nonché seguire e monitorare lo sviluppo del progetto, si ritiene

opportuno di avvalersi della collaborazione della Fondazione *Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso*, costituita dalla Regione Piemonte con la sopra citata L.R. 24/90, allo scopo di meglio tutelare e valorizzare le Società di mutuo soccorso e, di conseguenza, anche di svolgere attività di studio e promozione del loro patrimonio immobiliare.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione del progetto "*Nessuno è un'isola. Una rete di accoglienza e servizi nelle sedi delle Società di mutuo soccorso* (Allegato A);
- di adottare il logo;
- di approvare le Linee Guida per l'esecuzione degli interventi previsti nel progetto predisposte per realizzare interventi di ristrutturazione omogenei e mirati al raggiungimento di un risultato finale qualitativamente elevato. Tali Linee, individuate dalla Direzione Cultura, corredate dai relativi approfondimenti tematici, vengono allegate alla presente deliberazione per farne parte integrante (allegato A).
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per la realizzazione del progetto (contenuto nell'allegato A), autorizzando altresì il Direttore regionale alla Cultura ad apportare a tale Protocollo, qualora se ne rendesse necessario in fase di stipula con i soggetti interessati, integrazioni e modifiche che non siano in contrasto con lo stesso;
- di prendere atto che il coordinamento e l'attuazione del progetto fanno capo alla Direzione Cultura. Le Società di Mutuo Soccorso che aderiranno al progetto sono tenute, per ragioni di unitarietà del progetto stesso e di conformità agli scopi del medesimo, al rispetto delle linee guida di cui al punto precedente così come delle indicazioni della Direzione medesima;
- di avvalersi della collaborazione della Fondazione *Centro per lo studio e la documentazione delle Società di mutuo soccorso* per quanto attiene la corretta applicazione delle Linee Guida e del Protocollo di Intesa, nonché le azioni di sviluppo e monitoraggio del progetto.

Le spese di cui al presente atto troveranno copertura sul pertinente capitolo n. 291481/2008 ed esercizi finanziari successivi.

La presente deliberazione pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.